



Francesco Boccia, a sinistra, indicato dal vertice del Pd per sondare il centrosinistra in Puglia. Con lui il segretario pugliese Blasi e il coordinatore della segreteria Migliavacca

→ **I Democratici** giocano la carta del deputato-economista, ma Vendola non fa passi indietro

→ **L'obiettivo:** una coalizione nuova e più ampia: «Tra il 2005 e il 2008 tutto è cambiato»

Puglia, il Pd punta su Boccia «Amplierò la coalizione»

Letta su Vendola: «Non vogliamo escludere nessuno perché solo una coalizione larga riuscirà a battere il centrodestra». Oggi vertice dell'Udc. Assessori pugliesi del Pd contro la decisione presa a Roma.

SIMONE COLLINI

ROMA
scollini@unita.it

E adesso, è più contento o più preoccupato? Francesco Boccia sorride, mentre lascia il quartier generale del Pd al termine della riunione convocata per sbrogliare la matassa del candidato governatore in Puglia.

Poi il quarantunenne deputato democristiano si fa serio, in linea con l'inseparabile abito scuro e cravatta regimental. «Conosco bene la Puglia, soprattutto la storia di questi cinque anni, per cui posso guardare negli occhi chiunque». E di faccia a faccia ne dovrà fare parecchi, l'economista pugliese, sapendo che ha di fronte a sé una strada tutta in salita, piena di ostacoli, e da percorrere mentre attorno infurierà un fuoco amico che già è cominciato. L'incontro al Nazareno tra il vicesegretario Enrico Letta, il coordinatore della segreteria Maurizio Migliavacca e i vertici del Pd pugliese si chiude con un «mandato pieno» - come si legge in un comunicato del partito diffu-

Di Pietro

**Lettera a Bersani:
«Chiarisci le alleanze»**

«Caro Bersani, come sai, avevamo fissato un incontro per il 12 gennaio per discutere di elezioni regionali. Ma dobbiamo prima chiarire un punto fondamentale del nostro stare insieme: voi del Pd volete allearvi o no con l'IdV per costruire una valida alternativa?». Comincia così una lettera aperta di Di Pietro al segretario del Pd. «Tutti i giorni - scrive - ci trattate come appestati». Per Di Pietro, «l'ultima goccia (che, se non ritrattata, rischia di rompere il vaso) è «l'attacco che ci ha rivolto Enrico Letta».

so per evitare equivoci (in un primo momento si era sparsa la voce di un mandato «esplorativo») - «a ricercare e costruire attorno a sé le condizioni politiche e programmatiche di un'ampia alleanza da proporre agli organismi dirigenti del partito, nei tempi più brevi possibili». In pratica, tra oggi e domani Boccia dovrà incontrare i leader dell'Udc, dell'IdV e delle forze della sinistra radicale, a cominciare da Nichi Vendola, per verificare se potrà contare sul sostegno di una coalizione sufficientemente larga per tentare la sfida di marzo. Poi, insieme al segretario regionale Sergio Blasi, tirerà le somme. «L'obiettivo è costruire una coalizione nuova, diversa da quel-